



Dipartimento di  
Scienze Sociali



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Manifesto degli Studi**  
a.a. 2011 - 2012



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE,  
SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI

**Manifesto degli Studi**  
a.a. 2011 - 2012

# Indice

<b>Premessa</b>	<b>2</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA 2011-2014</b>	<b>4</b>
<b>Lauree triennali DM 270/2004</b>	
Corso di laurea triennale in SOCIOLOGIA	5
Corso di laurea triennale in SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	11
<b>Lauree magistrali DM 270/2004</b>	<b>17</b>
Corso di laurea magistrale in SCIENZE SOCIALI APPLICATE	17
Corso di laurea magistrale in POLITICHE E SERVIZI SOCIALI	24
<b>OFFERTA FORMATIVA a.a. 2010-2011 e precedenti</b>	<b>29</b>
Lauree triennali e magistrali DM 270/2004 (Regolamento 2009 e 2010)	30
Lauree triennali e magistrali DM 509/1999	31
Laurea v.o. quadriennale	32
<b>FORMAZIONE POST LAUREAM</b>	<b>33</b>
Master e Corsi di alta formazione	34
Dottorato di ricerca	35
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, STRUTTURE E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	<b>36</b>
Calendario didattico	37
Segreterie e Servizi agli studenti	38
Segreterie	38
Infostud	38
Orientamento studenti	39
Stage e tirocini	40
Studiare all'estero (Erasmus)	40
Biblioteca e Laboratori	41
Convenzioni a favore degli studenti	41
Garante degli studenti	42
<b>LA SEDE E I CONTATTI</b>	<b>43</b>
Come raggiungere via Salaria 113, sede dei corsi	43
Recapiti utili	43

## Premessa

### *Studiare Sociologia*

I corsi di Laurea Triennale e Magistrale dell'area sociologica formano saperi per la comprensione dei fenomeni sociali delle società contemporanee.

Attraverso un consolidato apparato teorico e metodologico e integrandosi con diverse discipline - l'antropologia, la psicologia, la statistica, l'economia, la storia contemporanea, la geografia e il diritto - le competenze sociologiche consentono di divenire esperti nella comprensione dei processi di cambiamento che investono oggi le culture, il lavoro, la scuola, la famiglia, le tecnologie, la sanità, la città, l'ambiente, le disuguaglianze, la povertà, la sicurezza, l'immigrazione, le relazioni internazionali e così via.

Parte dell'offerta formativa è indirizzata alla formazione della professione dell'*Assistente sociale* e del *Manager dei servizi sociali*.

### *La Sapienza cambia faccia.*

Dal 1 novembre 2011 le 23 'vecchie' Facoltà della Sapienza – Università di Roma hanno ceduto le loro competenze ai nuovi Dipartimenti, che gestiscono ora non solo la ricerca, come hanno sempre fatto, ma anche la didattica.

I nuovi Dipartimenti si sono organizzati in 11 nuove megaFacoltà, che li coordinano e li valutano.

### *Cosa cambia per gli studenti?*

Nella sostanza non cambia nulla, perché i Corsi rimangono tali, con le loro denominazioni e le loro lauree, triennali e magistrali.

Il nuovo **Dipartimento di Scienze Sociali** ha ereditato i Corsi triennali e magistrali in **Sociologia** e in **Servizio sociale** della vecchia Facoltà di Sociologia e li gestisce nell'ambito della nuova **Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione**, che comprende i Dipartimenti delle vecchie Facoltà di Sociologia, di Scienze politiche e di Scienze della Comunicazione.

Gli studenti iscritti ai corsi di *Sociologia* o di *Servizio sociale* prima del 2011 (DM 270/2004, DM 509/1999 e Ordinamento quadriennale) mantengono inalterato il proprio ordinamento didattico, il proprio corso di laurea, con gli stessi docenti e le stesse aule.

Gli studenti che si iscriveranno nell'a.a. 2011-2012, invece, dovranno far riferimento **all'offerta formativa 2011-2014**, in alcune parti riformulata rispetto a quella degli anni precedenti sulla base dei recenti decreti ministeriali (2010).

### *Gli ordinamenti in vigore*

In seguito ai processi di riforma che hanno interessato il sistema universitario negli ultimi anni, l'offerta formativa del Dipartimento attualmente si compone di tre diversi ordinamenti, ciascuno in riferimento alla specifica normativa che lo ha istituito.

L'ordinamento più recente è quello che viene comunemente denominato **DM 270**, con riferimento al decreto ministeriale n. 270 del 2004 che lo ha istituito, riformando il precedente **ordinamento DM 509/1999**. Con questo decreto è stato introdotto il sistema di articolazione dei corsi laurea in triennali e magistrali (il cosiddetto '3+2') che a sua volta ha sostituito il tradizionale **ordinamento quadriennale** del corso di laurea in Sociologia.

**Gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennali e magistrali nell'a.a. 2011-2012 appartengono all'ordinamento DM 270/2004, con riferimento al Regolamento 2011 e quindi devono optare per l'offerta didattica 2011-2014.**

Gli studenti che si sono iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali di Sociologia o Servizio Sociale negli a.a. 2008-2009 e 2009-2010 appartengono anch'essi all'**ordinamento DM 270, ma con riferimento al Regolamento 2009** (e per STeSS anche al Regolamento 2010).

Gli studenti che si sono iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali di Sociologia o Servizio Sociale dall'a.a. 2001-2002 all'a.a. 2007-2008 incluso, appartengono all'**ordinamento DM 509**, a meno che non abbiano fatto esplicita richiesta di passaggio all'ordinamento DM 270.

Gli studenti che si sono iscritti al corso di laurea in Sociologia prima dell'a.a. 2001-2002 (quindi fino all'a.a. 2000-2001) appartengono all'**ordinamento quadriennale** (detto anche '*vecchio ordinamento*').

Tutte le informazioni relative alla possibilità di passaggio da un ordinamento a quello successivo, sono reperibili presso la **Segreteria Didattica** oppure rivolgendosi ai docenti responsabili dei singoli corsi di laurea.

## **OFFERTA FORMATIVA 2011 – 2014**

### Corso di laurea triennale in **SOCIOLOGIA**

#### ► **Criteri di accesso**

A partire dall'anno accademico 2011-2012, il corso di laurea triennale in Sociologia è a **numero programmato** (295 posti per cittadini italiani + 5 posti per candidati da Paesi extra UE).

Per iscriversi al corso di laurea in Sociologia pertanto è obbligatorio sostenere una prova di ammissione.

Non sono tenuti a sostenere la prova di ammissione gli studenti che abbiano sostenuto prove per le classi di laurea L-39 (Servizi sociali) e L-40 (Sociologia) presso l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza' e presso altre Università, purchè sussistano le condizioni riportate all'art. 11 del bando rettorale (disponibile in <http://www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale>).

Le **iscrizioni** per partecipare alla prova di ingresso sono aperte **dal 19 luglio al 14 settembre 2011**, collegandosi al sito InfoStud (<http://www.uniroma1.future-matricole/infostud>).

Per ulteriori informazioni:

<http://www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale>

Per iscriversi alla prova di ammissione e prepararsi adeguatamente, scaricare le istruzioni e la bibliografia di riferimento disponibili sul sito <http://www.sociologia.uniroma1.it>

Per tutte le altre informazioni relative al trasferimento a Sociologia per passaggio o congedo da altro corso di laurea e al conseguente riconoscimento degli esami già sostenuti, far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e alla sezione **Orientamento e tutorato**, del sito <http://www.sociologia.uniroma1.it>.

#### ► **Obiettivi formativi**

La laurea in Sociologia consente di applicare categorie e metodologie di analisi fondamentali per l'esame di fenomeni, problemi ed interventi relativi agli eventi e ai processi sociali, politici ed economici del mondo contemporaneo.

I laureati in Sociologia acquisiscono e sviluppano conoscenze e capacità operative che consentono di:

- progettare e realizzare disegni di ricerca sociologica empirica.
- analizzare, interpretare e valutare processi, eventi, cambiamenti e trasformazioni che caratterizzano la società contemporanea;
- gestire l'elaborazione e l'analisi di dati statistici relativi alle attività di ricerca sociologica.

Tali competenze sono il frutto di una preparazione sociologica che coniuga una solida base generalista con una formazione analitica ed operativa di tipo prevalentemente trasversale.



Alla stretta integrazione di competenze teoriche ed empiriche, si accompagna un riconoscibile indirizzamento su specifici ambiti di studio e di applicazione, quali i processi culturali, organizzativi, formativi, territoriali, istituzionali e del lavoro.

I primi due anni di studio si articolano in discipline sociologiche generaliste (teoriche e metodologiche), su cui si innestano saperi non sociologici - antropologia culturale, psicologia sociale, storia contemporanea, diritto, scienza politica - essenziali ad integrare gli strumenti concettuali della sociologia e della metodologia sociologica con quelli delle altre scienze della società e dell'uomo. Tra le competenze metodologiche riveste particolare importanza la formazione statistica, integrata da un insegnamento di modelli matematici per le scienze sociali.

Il terzo anno prevede una differenziazione dell'offerta formativa in 4 indirizzi di studio secondo gli orientamenti dello studente e specificamente mirati ai campi professionali e di applicazione delle competenze.

- 1) Processi culturali.
- 2) Organizzazione, formazione e risorse umane.
- 3) Sistemi territoriali, lavoro e sviluppo locale.
- 4) Istituzioni e politiche.

Comuni ai 4 indirizzi, sono previste attività formative tese ad arricchire la formazione nella lingua inglese (comunque obbligatoria alla idoneità di primo livello), in una seconda lingua straniera, in informatica, oltre che nelle competenze professionalizzanti, attraverso le attività di tirocinio e stage

### ► **Capacità e sbocchi professionali**

Il corso di laurea in Sociologia forma laureati capaci di far leva su un ampio ventaglio di competenze multidisciplinari che spaziano dai principi della teoria sociologica alle conoscenze di scenario delle società future, dalle procedure tecnico-operative di tipo qualitativo e quantitativo per la rilevazione di dati sociali alle abilità tecniche e statistico-informatiche per l'organizzazione e l'analisi quantitativa, dalla matematica per le scienze sociali ai corredi disciplinari utili per analizzare ed interpretare i diversi tipi di fenomeni sociali che caratterizzano le società attuali: antropologia, psicologia, economia, storia contemporanea, geografia, diritto.

Tali competenze consentono di divenire specialisti nella comprensione dei processi di cambiamento che investono oggi le culture, il lavoro, la scuola, la famiglia, le tecnologie, la sanità, la città, l'ambiente, le disuguaglianze, la povertà, la sicurezza, l'immigrazione, le relazioni internazionali e così via.

In sintesi il laureato in Sociologia è in grado di svolgere attività di ricerca, analisi e intervento in diversi ambiti dell'organizzazione sociale e più specificamente in uno dei settori di applicazione delle competenze acquisite nel terzo anno curricolare (processi culturali - organizzazione, formazione e risorse umane - sistemi territoriali, lavoro e sviluppo locale - istituzioni e politiche). È inoltre in grado di progettare, organizzare e gestire basi di dati informative, statistiche e documentali. È capace di affrontare problemi operativi utilizzando le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche e tecniche in una prospettiva multi- ed inter-disciplinare.

I saperi e le capacità operative di questo tipo si traducono in sbocchi professionali che contraddistinguono i diversi ambiti del mercato del lavoro e delle professioni. In particolare le competenze sociologiche consentono di operare in qualità di:

- specialisti in gestione del personale e dell'organizzazione del lavoro.



- specialisti nelle pubbliche relazioni e nella comunicazione.
- specialisti in scienze sociali e delle politiche sociali.
- specialisti in scienze sociologiche e antropologiche.
- operatori della ricerca sociale.
- intervistatori e rilevatori professionali.

Il sociologo può esercitare ruoli di ricerca, progettazione, formazione, gestione e valutazione di importanti interventi nell'ambito e per conto di diversi tipi di organizzazioni economiche e culturali, nonché di istituzioni politiche e sociali. Costituiscono principali settori d'impiego:

- I centri, gli istituti e le agenzie (pubblici e privati) di ricerca sociale.
- Le amministrazioni pubbliche (centrali e locali).
- Le imprese e gli enti privati e cooperativi.
- Le strutture di servizio sociale.
- Le associazioni e organizzazioni del terzo settore.
- Le organizzazioni internazionali.

## ► Didattica

### **Il percorso formativo**

Per il conseguimento della laurea triennale in Sociologia è necessario conseguire 180 crediti formativi universitari (CFU). Il credito formativo universitario (cfu) è la misura per quantificare il lavoro di apprendimento sostenuto dallo studente, comprensivo delle ore di didattica frontale, delle ore di seminari e laboratori e delle ore di studio individuale. Convenzionalmente, 1 cfu è pari a 25 ore di studio.

Al primo anno di corso è necessario sostenere l'esame di *Istituzioni di sociologia* e quello di *Storia del pensiero sociologico* per poi affrontare l'esame di *Sociologia della cultura*.

Al secondo anno di corso prima di sostenere l'esame di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale* è necessario aver sostenuto quello di *Statistica*.

### **Le attività formative**

La formazione offerta dal Corso di laurea in Sociologia è erogata secondo diverse modalità: didattica frontale, laboratori didattici, corsi seminariali, corsi di recupero, stages e tirocini presso Enti/Aziende pubblici e privati (Sportello AFE), attività formative all'estero (progetto Socrates Erasmus).

### **Le prove d'esame**

Per ciascun insegnamento è obbligatorio sostenere una prova di esame, con valutazione espressa in trentesimi.

Per i laboratori di lingua straniera e di informatica sono previste prove d'esame che danno luogo ad una valutazione di idoneità, non espressa in trentesimi.

**- MODULI PRIMO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 27 cfu	
1. Istituzioni di sociologia (SPS/07)	9 cfu
2. Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	9 cfu
3. Sociologia della cultura (SPS/08)*	9 cfu
* Può essere sostenuto solo <i>dopo</i> Istituzioni di sociologia e Storia del pensiero sociologico.	

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI E AFFINI E INTEGRATIVE – 33 CFU	
1. Matematica per le scienze sociali (SECS-S/06)	6 cfu
2. Statistica (SECS-S/01)	9 cfu
3. Psicologia sociale (M-PSI/05)	9 cfu
4. Storia contemporanea (M-STO/04)	9 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 3 CFU	
1. Lingua inglese	3 cfu

**- MODULI SECONDO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 18 cfu	
1. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)*	9 cfu
2. Sociologia economica (SPS/09)	9 cfu
* Può essere sostenuto solo <i>dopo</i> Statistica.	

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 45 CFU	
1. Antropologia culturale (M-DEA/01)	9 cfu
2. Economia politica (SECS-P/01)	9 cfu
3. Un insegnamento a scelta fra:	
- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	9 cfu
- Scienza politica (SPS/04)	9 cfu
4. Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10)	9 cfu
5. Sociologia politica (SPS/11)	9 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 6 CFU	
I cfu possono essere acquisiti:	
a. scegliendo 2 tra i seguenti moduli da 3 cfu:	
- Abilità informatiche	
- Lingua inglese II	
- Lingua francese	
- Lingua francese II	
- Lingua spagnola	
- Lingua spagnola II	
- Altre competenze informatiche	
- Ulteriori conoscenze linguistiche	
- Altre esperienze formative e professionali extra-universitarie	
- Portfolio delle esperienze formative universitarie	
b. <i>Stage</i> (da effettuare tra il 2° ed il 3° anno)	6 cfu

**- MODULI TERZO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI E AFFINI E INTEGRATIVE – 30 CFU	
1. Un insegnamento a scelta fra:	
- Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)	6 cfu
- Politica sociale (SPS/07)	6 cfu
2. Sociologia corso avanzato (SPS/07)	6 cfu
3., 4., 5. A scelta <i>uno</i> dei quattro gruppi di insegnamenti che seguono:	
<u>Gruppo socio-culturale</u>	
- Sociologia dei processi socializzativi ed educativi (SPS/08)	6 cfu
- Sociologia della famiglia (SPS/08)	6 cfu
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	6 cfu
<u>Gruppo socio-economico</u>	
- Sociologia del lavoro (SPS/09)	6 cfu
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	6 cfu
- Economia aziendale (SECS-P/07)	6 cfu
<u>Gruppo socio-politico</u>	
- Sociologia dell'azione pubblica (SPS/11)	6 cfu
- Sociologia della politica urbana (SPS/11)	6 cfu
- Storia dei sistemi, dei partiti e dei movimenti politici (M-STO/04)	6 cfu
<u>Gruppo socio-territoriale</u>	
- Sociologia del turismo (SPS/10)	6 cfu
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	6 cfu
- Un esame a scelta tra:	
- Urbanistica (ICAR/21)	6 cfu
- Geografia politica ed economica (M-GGR/02)	6 cfu
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 CFU	
ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 6 CFU	
Prova finale	
ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	
- Sociologia delle religioni (SPS/08)	6 cfu
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)	6 cfu

## ► Orientamento e tutorato

Gli studenti del corso di laurea in Sociologia possono fare affidamento su un servizio attivo e continuo di *orientamento* e *tutorato* che accompagna loro lungo tutto il percorso di studi e anche oltre, attraverso il sostegno dei docenti nella scelta delle opzioni di prosieguo negli studi e nell'attivazione della ricerca attiva del lavoro, grazie ai servizi di *placement*.

I servizi di *orientamento* hanno l'obiettivo di accompagnare lo studente nella conoscenza della struttura universitaria e di orientarlo nella gestione dell'offerta didattica e formativa. Il **SoRT (Sportello Orientamento e Tutorato)** fornisce informazioni utili e validi supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro.

Inoltre, per favorire un migliore inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e laureati, il Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS) mette a disposizione uno **Sportello dedicato alle Attività Formative Esterne (AFE)** che predispone e gestisce la promozione, l'attivazione, il monitoraggio e la valutazione di Tirocini di Formazione e Orientamento e Curricolari e Riconoscimento CFU.

Ciascun iscritto al Corso di laurea in Sociologia può contare sul servizio di **tutorato**: agli inizi dell'anno accademico ad ogni studente viene ufficialmente assegnato un docente-tutor con il quale è possibile affrontare i nodi più critici del percorso di studi (i metodi di preparazione e di approfondimento, la programmazione delle prove di esame, il reperimento di testi, materiali e documenti relativi ai programmi dei vari corsi d'esame).

## ► Modalità part-time

Gli iscritti al Corso di laurea possono seguire un percorso formativo di tipo alternativo, in base al regime a tempo parziale, organizzato su 30 cfu l'anno.

Il regime di tempo parziale consente di concordare con l'università la durata degli studi, in base alle proprie esigenze di tempo e di impegno. La domanda di part-time è irrevocabile, una volta passati al tempo parziale non si può tornare al tempo normale. Con il passaggio al tempo parziale il numero e la sequenza degli esami previsti dal proprio ordinamento restano identici, cambia solo il tempo entro il quale i crediti vengono conseguiti.

Passando al part-time si pagano meno tasse. La riduzione delle tasse è progressiva: il primo anno di tempo parziale si paga il 10% in meno dell'importo previsto, gli anni successivi si ha una riduzione progressiva, fino ad arrivare al 40% in meno delle tasse. La riduzione si applica sulla seconda rata. La riduzione delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; se si va fuori corso rispetto alla durata concordata, è necessario versare le tasse nella misura ordinaria.

## Corso di laurea triennale in **SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (STESS)**

### ► **Criteri di accesso**

Il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale è **a numero programmato** (118 posti per cittadini italiani + 2 posti per candidati da Paesi extra UE).

Sia che si tratti di prima immatricolazione che di iscrizione ad anni di corso successivi al primo, lo studente che intende accedere al corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (STeSS) deve sostenere una prova di ammissione ('test di ingresso') che costituisce condizione indispensabile per accedere al Corso.

Le **iscrizioni** per partecipare alla prova di ingresso sono aperte **dal 19 luglio al 5 settembre 2011**, collegandosi al sito InfoStud (<http://www.uniroma1.futurematricole/infostud>). La prova è prevista in data 13 settembre 2011.

Per ulteriori scadenze e modalità operative di tale prova far riferimento all'apposito Bando rettorale, che viene pubblicato annualmente (disponibile in <http://www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale>).

Per ulteriori informazioni relative al luogo e all'orario di svolgimento della prova: <http://www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa>

Per iscriversi alla prova di ammissione e prepararsi adeguatamente, scaricare le istruzioni e la bibliografia di riferimento disponibili sul sito <http://www.sociologia.uniroma1.it>

Per tutte le altre informazioni relative al trasferimento a STeSS per passaggio o congedo da altro corso di laurea e al conseguente riconoscimento degli esami già sostenuti, far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e alla sezione **Orientamento e tutorato**, del sito <http://www.sociologia.uniroma1.it>.

### ***Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti***

È possibile accedere al corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale mediante:

- trasferimento da altro corso di laurea di altro ateneo, italiano o estero;
- passaggio da altro corso di laurea dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Anche per tali casi di trasferimento o passaggio è obbligatorio il superamento della prova di ammissione e assolvere gli adempimenti richiesti.

Il riconoscimento della carriera universitaria di studenti già iscritti ad altri corsi di laurea, ovvero già laureati o diplomati triennali che intendano effettuare l'immatricolazione al corso di laurea in Scienze e tecniche del servizio sociale, è basato sul calcolo dei cfu conseguiti nelle lauree di accesso, computati secondo l'assegnazione dell'università emittente. Gli esami superati per i quali non sia dichiarato il settore scientifico-disciplinare vengono, se riconoscibili, riconosciuti in base a valutazioni e delibere di affinità ed equipollenza agli insegnamenti del corso in base alle declaratorie di cui al DM (MIUR) 4.10.2000 (G.U. n. 249 del 24.10.2000) in merito ai settori scientifico-disciplinari. I singoli esami in materie impartite in corsi di ordinamento precedente il DM

509/99 sono riconoscibili fino a 9 cfu se completi e annuali e fino a 6 cfu se in corsi semestrali.

Possono essere riconosciuti fino a un massimo di 156 cfu. Chi ottiene il riconoscimento di cfu già conseguiti in altro corso di laurea è iscritto:

- al I anno di corso se i cfu riconosciuti non superano 20;
- al II anno di corso se i cfu riconosciuti variano tra 20 e 60;
- al III anno di corso se i cfu riconosciuti sono maggiori di 60.

### ► **Obiettivi formativi**

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (STeSS) ha innovato il profilo dell'assistente sociale, costruendo una figura professionale che oltre a essere esperta nel campo dei servizi di aiuto alla persona è in grado di promuovere la cittadinanza sociale attraverso l'intervento su gruppi, famiglie, comunità e istituzioni territoriali.

Il Corso di laurea fornisce una formazione in grado di favorire l'utilizzazione appropriata dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per l'esercizio, sia in forma autonoma che di lavoro dipendente, della professione di assistente sociale (ex L. 84/1993). In particolare si sviluppano competenze professionali con riferite alle attività professionali tipiche dell'assistente sociale, garantendo un'ampia gamma di conoscenze, abilità e capacità applicabili nei vari processi lavorativi dei servizi sociali: prevenzione, identificazione e trattamento delle situazioni di disagio sociale; analisi dei bisogni delle comunità di riferimento; programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione di servizi per l'intervento sociale sia in forma individuale che collettiva; supervisione e valutazione delle strutture e/o degli interventi di servizio sociale.

Coerentemente all'effettivo apprendimento di competenze professionali e tecnico-specialistiche, il corso di Laurea prevede un periodo di tirocinio, di 720 ore complessive, che costituisce parte integrante del percorso formativo. Tale tirocinio è obbligatorio, si svolge in prevalenza presso strutture pubbliche, ed utilizza in funzione di mentoring un assistente sociale di elevata professionalità ed anzianità di servizio. Si tratta di una forma di apprendimento professionale on the job che aiuta a mettere alla prova la vocazione professionale degli allievi e a sperimentarne la capacità di crescita pratica sul posto di lavoro.

### ► **Capacità e sbocchi professionali**

Il Corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (STeSS) prepara alle professioni di:

- assistenti sociali diplomati
- operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza
- tecnici della assistenza e della previdenza sociale
- tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale
- tecnici dei servizi di collocamento

La professione, regolata da apposito albo professionale, può essere esercitata, sia in forma autonoma che attraverso contratto di lavoro dipendente, presso cooperative sociali, associazioni di volontariato, amministrazioni pubbliche nazionali (in particolare presso il Ministero di Grazia e Giustizia, il Ministero dell'Interno, il Ministero della Sanità

e il Ministero degli Esteri); enti internazionali e sopranazionali. L'assistente sociale può trovare utile applicazione nel campo della selezione del personale e della pianificazione dello sviluppo umano, della mediazione sociale, dell'analisi dei bisogni sociali e, infine, della domanda, esplicita o potenziale, dell'utenza.

L'elevata spendibilità del profilo formativo dei laureati in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale è legata alla interdisciplinarietà delle competenze apprese durante il percorso triennale: esse spaziano dal diritto all'economia, dalla statistica alla scienza politica, dalla psicologia alla medicina, dalla storia all'antropologia. Tutte si basano sull'acquisizione delle competenze e degli approcci basilari nel campo delle scienze sociali e in particolare della sociologia.

Le competenze epistemologiche, teoriche e tecnico-professionali dei laureati in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale derivano dall'acquisizione di un'adeguata capacità di concettualizzazione e modellizzazione i fenomeni socio-culturali e la corretta progettazione e realizzazione d'interventi che richiedono l'approntamento di servizi sociali; dalla conoscenza delle principali teorie e tecniche del servizio sociale nonché dei principali metodi di intervento sulle situazioni di difficoltà e/o di disagio; dalle conoscenze acquisite attraverso gli insegnamenti di base e a carattere affine o integrativo ad un campo specifico di intervento sociale: anziani, disabili, minori, situazioni di tossicodipendenza, etc...; dalla capacità di affrontare e risolvere problemi organizzativi nelle amministrazioni pubbliche, nelle comunità locali, nelle associazioni e nel terzo settore.

## ► Didattica

### ***Il percorso formativo***

La laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (SteSS) si consegue avendo assolto gli obblighi didattici per complessivi 180 cfu, attraverso il superamento di 20 esami per complessivi 156 cfu, più 18 cfu di tirocinio e 6 cfu per la prova finale.

L'esame di *Metodi e tecniche dei servizi sociali I* è propedeutico a quello di *Metodi e tecniche dei servizi sociali II*, e quest'ultimo è propedeutico a *Metodi e tecniche del servizio sociale III*. L'esame di *Statistica* del I anno è propedeutico all'esame di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*.

È obbligatoria la frequenza ad almeno l'80% delle ore di lezione in aula per gli insegnamenti specificatamente professionali di servizio sociale e vale a dire: *Principi e fondamenti del servizio sociale*; *Metodi e tecniche del servizio sociale I*; *Metodi e tecniche del servizio sociale II*; *Metodi e tecniche del servizio sociale III*; *Organizzazione territoriale dei servizi sociali*. (Gli studenti effettivamente impossibilitati alla frequenza nella misura prescritta si atterranno alle disposizioni del Responsabile del corso e dei titolari d'insegnamento). La didattica viene erogata attraverso lezioni, seminari, laboratori tecnico-pratici, stages, tirocini, visite didattiche. I programmi fanno ricorso a numerosi settori scientifico disciplinari: diritto, economia, statistica, sociologia, antropologia, scienza politica, psicologia, medicina, storia. Ciò allo scopo di consentire l'acquisizione di un'adeguata capacità di concettualizzazione e modellizzazione dei fenomeni socio-culturali e la corretta progettazione e realizzazione di interventi che richiedono l'approntamento di servizi sociali.

I cfu corrispondenti a ciascun modulo didattico sono conseguiti dallo studente mediante prove d'esame, in forma orale, scritta o tecnico-pratica, ovvero mista. Le prove d'esame possono essere in unica soluzione, ovvero prevedere prove intermedie di verifica e/o esoneri parziali in forma orale, scritta o tecnico-pratica, ovvero mista. I titolari e le commissioni di esame stabiliscono le modalità della prova comunicandole



per tempo agli studenti. Possono essere previsti esami integrati, volti ad accertare il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi corrispondenti a più discipline costitutive del curriculum del corso di studio, anche relative a settori scientifico-disciplinari diversi. L'esame integrato dà luogo ad una valutazione unitaria espressa in trentesimi.

### **Le attività di tirocinio**

L'attività di tirocinio - al cui coordinamento e supervisione provvede il Responsabile del corso - è obbligatoria per un ammontare di 18 cfu complessivi, da svolgersi nel II e III anno di corso. Ad essa si accede solo previo superamento degli esami degli insegnamenti specificatamente professionali di servizio sociale di primo anno ed eventuali ulteriori obblighi didattici fissati ciascun anno dal Responsabile del corso di studio.

Una parte del tirocinio (fino a un massimo di 6 dei 18 cfu) è conseguibile a discrezione del Responsabile del corso in laboratori di addestramento al servizio sociale attivati internamente o su convenzione.

All'attivazione e alla stipula delle convenzioni didattiche a titolo non oneroso con enti pubblici e privati provvede su delega delle autorità accademiche superiori il Presidente dell'Area didattica.

Nei limiti della disponibilità dei posti e delle sedi messe a disposizione dagli enti convenzionati, lo studente può esercitare la sua preferenza per il settore o l'ente nell'ambito del quale effettuare l'esperienza.

### **- MODULI PRIMO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 27 cfu	
1. Istituzioni di sociologia (SPS/07)	9 cfu
2. Politica sociale e diritto pubblico dei servizi (SPS/07, IUS/09)	12 cfu
- <i>Politica sociale (SPS/07)</i>	6 cfu
- <i>Diritto pubblico dei servizi (IUS/09)</i>	6 cfu
3. Psicologia sociale (M-PSI/05)	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 24 CFU	
1. Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)	6 cfu
2. Metodi e tecniche del servizio sociale I (SPS/07)	9 cfu
3. Organizzazione territoriale dei servizi sociali (SPS/10)	9 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU	
Statistica (SECS-S/01)	6 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 6 CFU	
1. Abilità informatiche	3 cfu
2. Lingua inglese	3 cfu

**- MODULI SECONDO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 21 cfu	
1. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	6 cfu
2. Storia contemporanea (M-STO/04)	9 cfu
3. Economia politica (SECS-P/01)	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 18 CFU	
1. Metodi e tecniche del servizio sociale II (SPS/07)	9 cfu
2. Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	9 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 CFU	

ALTRE ATTIVITÀ EX ART. 10 – 9 cfu	
Tirocinio [360 ore]	9 cfu

**- MODULI TERZO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 30 cfu	
1. Metodi e tecniche del servizio sociale III (SPS/07)	9 cfu
2. Psicologia clinica (M-PSI/08)	6 cfu
3. Igiene e medicina sociale (MED/42)	6 cfu
4. Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)	9 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 12 cfu	
1. Antropologia culturale (M-DEA/01)	6 cfu
2. Sociologia dell'inclusione e della sicurezza sociale (SPS/07)	6 cfu

ALTRE ATTIVITÀ EX ART. 10 E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE– 15 cfu	
1. Tirocinio II [360 ore]	9 cfu
2. Prova finale	6 cfu

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	

## ► **Orientamento e tutorato**

I servizi di **orientamento** hanno l'obiettivo di accompagnare lo studente nella conoscenza della struttura universitaria e di orientarlo nella gestione dell'offerta didattica e formativa. Il **SoRT (Sportello Orientamento e Tutorato)** fornisce informazioni utili e validi supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro.

Il Responsabile del corso, coadiuvato dai Referenti di corso, dirige i servizi di tutorato, orientamento, riconoscimento e convalida esami e, qualora si rendano necessari, piani di studio (gli studenti che seguano il regolamento didattico loro pertinente non devono presentare piano di studio).

Gli studenti che pervengano da altri corsi o siano in possesso di altri titoli di studio universitari e chiedano il riconoscimento o la convalida di esami superati sono tenuti alla presentazione di un piano di studio.

I piani di studio sono presentabili unicamente su modelli predisposti dal Responsabile del corso, che provvede all'approvazione dei piani anche con il concorso dei Referenti. Gli studenti interessati ai servizi sopraindicati possono ottenere consulenza e supporto in merito lungo tutta la durata della formazione universitaria.

## ► **Modalità part-time**

Gli iscritti al Corso di laurea possono seguire un percorso formativo di tipo alternativo, in base al regime a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale consente di concordare con l'università la durata degli studi, in base alle proprie esigenze di tempo e di impegno. La domanda di part-time è irrevocabile, una volta passati al tempo parziale non si può tornare al tempo normale. Con il passaggio al tempo parziale il numero e la sequenza degli esami previsti dal proprio ordinamento restano identici, cambia solo il tempo entro il quale i crediti vengono conseguiti.

Passando al part-time si pagano meno tasse. La riduzione delle tasse è progressiva: il primo anno di tempo parziale si paga il 10% in meno dell'importo previsto, gli anni successivi si ha una riduzione progressiva, fino ad arrivare al 40% in meno delle tasse. La riduzione si applica sulla seconda rata. La riduzione delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; se si va fuori corso rispetto alla durata concordata, è necessario versare le tasse nella misura ordinaria.

### Corso di laurea magistrale in **SCIENZE SOCIALI APPLICATE**

#### ► **Criteri di accesso**

Possono immatricolarsi al corso di laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate (SSA):

- a) i laureati nell'ordinamento di cui al D.M. 509/99 o in ordinamenti successivi;
- b) coloro in possesso di diploma universitario di durata triennale o di laurea conseguiti nell'ordinamento precedente il D.M. 509/99;
- c) i laureati in specialistica o magistrale appartenente a classe di laurea diversa da quella del Corso di laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I laureati in possesso dei titoli sopra specificati devono possedere nel proprio curriculum formativo almeno 90 CFU conseguiti in settori disciplinari contenuti nell'elenco indicato nel Regolamento didattico di corso di laurea (art. 5 c. 1). I laureati che siano in possesso dei requisiti indicati devono comunque sostenere il colloquio di ammissione, teso a verificare l'adeguatezza della loro personale preparazione in riferimento alle discipline di base del corso di laurea magistrale.

Per tutte le altre informazioni relative al trasferimento a Scienze sociali applicate e al conseguente riconoscimento degli esami già sostenuti, far riferimento al **Regolamento didattico del corso di laurea**, disponibili sul sito <http://www.sociologia.uniroma1.it>.

#### ► **Obiettivi formativi**

La laurea magistrale Scienze Sociali Applicate (SSA) intende formare saperi esperti volti alla comprensione dei fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano le odierne società della conoscenza, nonché competenze avanzate di ricerca e di intervento focalizzate su alcuni grandi ambiti investiti dalle trasformazioni in atto nella società contemporanea.

La formazione si fonda sul nocciolo classico delle scienze sociali - la sociologia in primis, ma anche la psicologia sociale e l'antropologia culturale - e nello stesso tempo integra, in una prospettiva volta a far maturare competenze interdisciplinari complesse, altre discipline quali la storia contemporanea, l'economia, la statistica, il diritto, le scienze della politica e della formazione, la geografia, le relazioni internazionali.

Il percorso formativo ha cura di sviluppare negli studenti non solo un solido repertorio di conoscenze di tipo teorico e metodologico, ma anche saperi più pratici che vengono acquisiti attraverso esperienze laboratoriali di ricerca e di soluzione dei problemi, nonché grazie alla partecipazione attiva nei processi di esperienza professionale quali stage e tirocini.

L'intero corso di studio è orientato a una didattica attiva corredata da laboratori, esercitazioni, seminari, con l'apporto di testimoni esperti dei mondi professionali di riferimento, al fine di formare un sapere pratico teoricamente fondato.

Le competenze acquisite sono frutto della scelta di uno dei quattro ambiti professionalizzanti del corso di laurea: le culture, le politiche, le organizzazioni, le relazioni internazionali. Tali conoscenze e capacità sono acquisite attraverso la

partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, partecipazione ad attività di ricerca). Tali competenze saranno acquisite con la partecipazione attiva alle attività didattiche integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo, partecipazione ad attività di ricerca), oltre che attraverso la partecipazione attiva alle didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (lavori di gruppo e attività di ricerca), nonché attraverso elaborati personali, in particolare quello relativo alla tesi finale.

### ► **Capacità e sbocchi professionali**

I laureati in SSA possiedono aggiornate conoscenze, di tipo teorico e metodologico, negli ambiti disciplinari della sociologia, delle altre scienze sociali, e delle scienze di tipo storico, economico, statistico, giuridico e politologico. Sono pertanto in grado di elaborare e di utilizzare modelli concettuali complessi, anche di taglio interdisciplinare, e di padroneggiare tecniche di natura sia quantitativa che qualitativa, utili all'analisi e all'interpretazione dei processi di mutamento in atto nelle società contemporanee. In particolare, i laureati in SSA possiedono non solo conoscenze avanzate, ma anche competenze applicative funzionali allo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione, di valutazione e di gestione di interventi in cui è centrale l'approccio della analisi a carattere sociologico. Inoltre, la formazione nelle scienze sociali attribuisce al laureato in SSA una particolare sensibilità per le implicazioni etiche e politiche delle analisi sui processi di mutamento che investono le società contemporanee e gli specifici contesti sociali, territoriali ed organizzativi.

I laureati in SSA sono in grado di avere rapporti professionali maturi con colleghi e sviluppano competenze legate alla comunicazione nei contesti sociali e professionali tipici dell'analisi e della ricerca sociologica. Sono preaperti a lavorare in gruppo, a redigere report di ricerca, ad organizzare campagne di comunicazione e a provvedere alla diffusione dei risultati del lavoro scientifico dentro le organizzazioni e, più in generale, verso pubblici non specialisti: professionisti, decisori politici e amministrativi, comunicatori, cittadini e utenti di servizi. Sono in grado di confrontarsi con studiosi di altre discipline, mostrando capacità di ascolto e collaborando con loro sia nell'ambito di ricerche interdisciplinari che nella soluzione di problemi pratici. Sono predisposti e orientati ad apprendere, sia grazie alla formazione metodologica ricevuta, che grazie ad un'ampia informazione sulle fonti. Sono capaci di trasferire le competenze apprese e di sviluppare processi di auto-apprendimento in azione; di strutturare percorsi autonomi di approfondimento intorno alle problematiche sociali rilevanti negli specifici campi di intervento.

Gli sbocchi professionali per i laureati in Scienze Sociali Applicate riguardano innanzitutto incarichi di sociologo e ricercatore sociale specialista in ampi ambiti di applicazione. Il laureato in SSA potrà assumere ruoli di analista esperto, consulente, progettista, gestore e formatore di risorse umane e manager di progetto.

Tali ruoli, svolti in organizzazioni e istituzioni pubbliche, private, o del settore no-profit, implicano competenze focalizzate in almeno una delle aree della cultura e dell'educazione, delle politiche, dell'organizzazione e del lavoro, o delle relazioni internazionali. In sintesi le figure professionali più diffuse connesse alla laurea magistrale in SSA sono:

- Analista delle politiche pubbliche.

- Analista organizzativo.
- Sociologo e comunicatore negli ambiti della sanità e del welfare.
- Addetto ai servizi per l'impiego e consulente delle politiche attive del lavoro.
- Mediatore sociale e culturale.
- Esperto nella comunicazione con il pubblico e analista di marketing,
- Esperto di educazione e formazione, di sicurezza urbana e degli interventi di pace e della cooperazione per lo sviluppo

I contesti lavorativi che ospitano tali figure professionali sono le organizzazioni di ricerca, le pubbliche amministrazioni, imprese, enti no-profit, istituzioni internazionali, organizzazioni nazionali e internazionali umanitarie, politiche, professionali, culturali e scientifiche.

## ► Didattica

### *Il percorso formativo*

La laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate si consegue attraverso il superamento di 12 esami, per complessivi 99 cfu, dei quali 7 formano l'area formativa comune, oltre alla prova finale e all'idoneità di lingua. Altri 4 esami, oltre i crediti per attività formative a scelta dello studente, sono differenziati e compongono tre indirizzi, denominati rispettivamente:

- Processi culturali e mutamento sociale
- Lavoro, organizzazioni, risorse umane
- Relazioni internazionali e cooperazione

Dopo il conseguimento dei 60 cfu relativi all'area formativa comune, lo studente è tenuto a scegliere un indirizzo e a seguirne le attività didattiche. **Gli esami relativi all'indirizzo sono sostenuti preferibilmente dopo quelli della parte comune.**

La didattica viene erogata attraverso lezioni in aula, attività seminariali, laboratori e stage. Le prove di verifica per il conseguimento dei cfu sono organizzate per ciascun insegnamento in forma monodisciplinare o integrata. I cfu relativi agli insegnamenti integrati, composti di più moduli affidati ai docenti che compongono la commissione di esame, sono conseguiti con verbalizzazione unitaria e contestuale, sotto la responsabilità di un docente. Per tutti gli insegnamenti incardinati in un settore scientifico-disciplinare il voto è espresso in trentesimi. Per particolari esigenze, gli insegnamenti potranno essere tenuti in lingue dell'Unione Europea diverse dall'italiano.

La prova di conoscenza delle lingue straniere dà luogo ad una valutazione di idoneità, non espressa in trentesimi.

Le modalità di conseguimento dei 6 cfu per stage, tirocinio o attività formative alternative sono riportate nell'ambito dello **Sportello AFE** (per informazioni, consultare la sezione Stage-tirocini del sito <http://www.sociologia.uniroma1.it>).

**- MODULI PRIMO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 48 CFU		
1. Metodologie di valutazione e ricerca sociale applicata (SPS/07)		12 cfu
- <i>Metodologie della ricerca sociale applicata (SPS/07)</i>	6 cfu	
- <i>Teorie e metodologie della valutazione (SPS/07)</i>	6 cfu	
2. Un insegnamento a scelta tra:		
- Sociologia del mutamento e della creatività (SPS/07, SPS/08)		12 cfu
- <i>Sociologia del mutamento (SPS/07)</i>	6 cfu	
- <i>Sociologia dell'arte (SPS/08)</i>	6 cfu	
- Partecipazione e comunicazione istituzionale (SPS/11)		12 cfu
- <i>Governance e partecipazione nei sistemi territoriali (SPS/11)</i>	6 cfu	
- <i>Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)</i>	6 cfu	
3. Storia sociale e culturale (M-STO/04)		6 cfu
4. Un insegnamento a scelta tra:		
- Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07)		6 cfu
- Valutazione delle politiche pubbliche e della partecipazione (SPS/04)		6 cfu
5. Economia pubblica (SECS-P/01)		6 cfu
6. Un insegnamento a scelta tra:		
- Etnologia (M-DEA/01)		6 cfu
- Psicologia delle relazioni intra-gruppo e intergruppi (M-PSI/05)		6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 9 CFU		
1. Teorie sociologiche contemporanee (SPS/07)		9 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 3 CFU		
Prova di idoneità di una lingua straniera, da scegliere come segue se nella laurea triennale <i>Lingua inglese</i> :		
- <b>è stata sostenuta</b> : sostenere a scelta:		
- Lingua inglese II ( <i>se non già sostenuta</i> )		
- Lingua francese		
- Lingua spagnola;		
- Ulteriori conoscenze linguistiche		
- <b>non è stata sostenuta</b> : sostenere <i>Lingua inglese</i> .		



**- MODULI SECONDO ANNO -**

Il secondo anno prevede la scelta tra tre diversi *curricula*:

1. Processi culturali e mutamento sociale
2. Lavoro, organizzazione e risorse umane
3. Relazioni internazionali e cooperazione

**CURRICULUM 1 – PROCESSI CULTURALI E MUTAMENTO SOCIALE**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 21 CFU	
1. Sociologia degli stili di vita e di consumo (SPS/07)	6 cfu
2. Un insegnamento a scelta fra:	
- Analisi dei processi di socializzazione (SPS/08)	6 cfu
- Sociologia e management della sicurezza (SPS/07)	6 cfu
3. Sociologia dei gruppi e delle reti sociali (SPS/07)	9 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU	
1. Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 9 CFU	

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE 24 CFU	
1. Conseguire 6 cfu combinando le seguenti attività:	
- <i>Stage</i> trimestrale	3 cfu
- <i>Stage</i> semestrale	6 cfu
- Altre esperienze formative e professionali extra-universitarie	3 cfu
- Portfolio delle esperienze formative universitarie	3 cfu
2. Prova finale	18 cfu

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)	9 cfu

## CURRICULUM 2 – LAVORO, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 21 CFU

- |   |  |       |
|---|--|-------|
| 1. Un insegnamento a scelta fra:  |  |       |
| - Mercato del lavoro, formazione e relazioni industriali (SPS/09)         |  | 9 cfu |
| - Conoscenza, apprendimento e comunicazione nelle organizzazioni (SPS/08) |  | 9 cfu |
| 2. Un insegnamento a scelta fra:  |  |       |
| - Sociologia dei processi produttivi e del lavoro (SPS/09)                |  | 6 cfu |
| - Sociologia e management del rischio (SPS/09)                            |  | 6 cfu |
| 3. Valutazione e selezione delle risorse umane (M-PSI/06)                 |  | 6 cfu |

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU

- |  |  |       |
|--|--|-------|
| 1. Progettazione e strategie d'impresa (SECS-P/07) |  | 6 cfu |
|--|--|-------|

### ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 9 CFU

### ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE 24 CFU

- |  |  |        |
|--|--|--------|
| 1. Conseguire 6 cfu combinando le seguenti attività:             |  |        |
| - <i>Stage</i> trimestrale                                       |  | 3 cfu  |
| - <i>Stage</i> semestrale  |  | 6 cfu  |
| - Altre esperienze formative e professionali extra-universitarie |  | 3 cfu  |
| - Portfolio delle esperienze formative universitarie             |  | 3 cfu  |
| 2. Prova finale  |  | 18 cfu |

### ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

- |  |  |       |
|--|--|-------|
| - Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07) |  | 9 cfu |
|--|--|-------|

### CURRICULUM 3 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE

#### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 18 CFU

1. Sociologia dei conflitti e dei processi di pace (SPS/07)	6 cfu
2. Sociologia della cooperazione allo sviluppo (SPS/11)	6 cfu
3. Economia internazionale e dello sviluppo (SECS-P/01)	6 cfu

#### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 9 CFU

1. Sistemi sociali e politici dell’Africa contemporanea (SPS/13)	9 cfu
--	-------

#### ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 9 CFU

#### ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE 24 CFU

1. Conseguire 6 cfu combinando le seguenti attività:	
- <i>Stage</i> trimestrale	3 cfu
- <i>Stage</i> semestrale	6 cfu
- Altre esperienze formative e professionali extra-universitarie	3 cfu
- Portfolio delle esperienze formative universitarie	3 cfu
2. Prova finale	18 cfu

#### ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

- Sociologia della ricerca e dell’innovazione (SPS/07)	9 cfu
--	-------

#### ► Modalità part-time

È da tempo attivo un progetto di frequenza part-time per il corso di laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate con l’obiettivo di offrire un’alternativa nello sviluppo temporale del percorso di studi che possa venire incontro alle esigenze degli studenti-lavoratori e di quanti hanno difficoltà oggettive a concludere nei tempi previsti (2 anni) il percorso di studi.

Gli studenti che decidono di optare per questa modalità di frequenza hanno la possibilità di conseguire il titolo di studio, senza incorrere nell’aumento delle tasse, concordando, all’atto dell’immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 30 e 40 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente.

Per le procedure (come e quando presentare la domanda, faq), visita la relativa sezione sul sito <http://www.sociologia.uniroma1.it>.

Per visualizzare l’articolazione del percorso formativo del corso di laurea in Scienze Sociali Applicate, secondo la modalità Part-time, visita la relativa sezione sul sito <http://www.sociologia.uniroma1.it>.

## Corso di laurea magistrale in **POLITICHE E SERVIZI SOCIALI**

### ► **Criteri di accesso**

Possono essere immatricolati al corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali i laureati nelle classi 6-Servizio Sociale (D.M. 509/99) e L39-Servizio Sociale (D.M. 270/04) o in ordinamenti successivi; coloro che sono in possesso di diploma universitario di durata triennale o di laurea conseguiti nell'ordinamento precedente il D.M. 509/99; i laureati di specialistica o magistrale appartenente a classe di laurea diversa da quella del Corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I laureati in possesso dei titoli sopra specificati devono possedere nel proprio curriculum formativo almeno 90 CFU conseguiti in settori disciplinari contenuti nell'elenco indicato nel Regolamento didattico di corso di laurea. È inoltre necessario sostenere un colloquio di ammissione, teso a verificare l'adeguatezza della preparazione in riferimento alle discipline di base del corso di laurea magistrale.

### ► **Obiettivi formativi**

I laureati in Politiche e Servizi Sociali posseggono conoscenze avanzate delle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia sociale), del servizio sociale, delle discipline statistiche, economiche e giuridico-politologiche, anche in chiave inter e trans disciplinare, che consentono loro un'elevata capacità di rappresentazione ed interpretazione dei fenomeni e problemi sui piani micro, meso e macro, una spiccata capacità di attuare politiche sociali territoriali, coordinare servizi sociali integrati, nonché una consolidata capacità tecnica di gestire attività di ricerca, ricerca-intervento e valutazione nell'ambito dei servizi alla persona, e un'efficace ed autonoma competenza decisionale e direzionale nei settori di intervento.

Il profilo formativo della Laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali si colloca in uno scenario che pone al centro dell'attenzione l'evoluzione delle politiche sociali nel nostro Paese, nell'ambito del processo di riforma avviato con la Legge 328/00 e la revisione del Titolo V della Costituzione, disegnando uno specifico indirizzo di studio centrato sulla conoscenza delle norme e disposizioni, delle strutture e dei servizi sociali, delle articolazioni organizzative pubbliche e private, nonché della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi. Il percorso formativo previsto è quindi fondato sugli strumenti e sui metodi per acquisire tali conoscenze.

Al centro dell'apprendimento si pone l'analisi della domanda e dell'utenza dei servizi sociali nonché dell'organizzazione dei servizi stessi, anche nella prospettiva delle reti integrate di relazioni che ne connotano la loro struttura odierna. Ne consegue che i laureati in Politiche e Servizi Sociali devono padroneggiare gli strumenti concettuali e le tecniche di analisi indispensabili per organizzare le loro conoscenze - sia quelle acquisite nell'attività sociale, sia quelle elaborate nel contesto sociale di cui sono parte - nel quadro di una lettura critica delle capacità e dei limiti di intervento del sistema di welfare nelle sue varie articolazioni. A tale fine concorrono i diversi corsi e moduli didattici, ognuno contribuendo alla formazione dell'apparato metodologico e critico generale, con propri orientamenti e strumenti intorno a nuclei fondanti atti a consolidare le specificità e al tempo stesso le trasversalità disciplinari.

## ► Capacità e sbocchi professionali

L'impianto concettuale del corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali presuppone la conoscenza:

- dei principi e delle tecniche metodologiche per analizzare i fenomeni sociali;
- del funzionamento dei modelli europei di welfare, ivi compreso quello italiano, in termini di composizione, finalità e strategie d'azione, principali attori e agenzie preposte;
- delle norme e delle direttive emanate a livello europeo, nazionale, regionale e locale;
- del funzionamento delle amministrazioni e dei servizi pubblici;
- dei modi di interazione tra pubblico, privato e terzo settore;
- dei meccanismi di partenariato (outsourcing, accreditamento, ecc.) a livello locale;
- della concertazione e partecipazione dei cittadini, anche in forma associata.

La mappa di competenze acquisite si configura, rispetto alle *politiche sociali*, in termini di capacità di riconoscere e analizzare fenomeni sociali utilizzando le diverse prospettive disciplinari (giuridiche, sociologiche, psicologiche); di contestualizzare i fenomeni sociali alla luce della loro matrice storica e dei diversi ambienti istituzionali; di prospettare soluzioni alla luce delle disponibilità offerte dai diversi sistemi e 'combinazioni' di welfare.

Rispetto al *rapporto tra organizzazioni, Pubblica Amministrazione, organismi del privato sociale e tra operatori e utenti dei servizi*, le competenze si configurano come conoscenza delle diverse forme giuridiche inerenti le organizzazioni che gestiscono servizi sociali e sociosanitari e gli strumenti per la formalizzazione di accordi di cooperazione tra enti pubblici (ad esempio accordi di programma); conoscenza dei meccanismi di esternalizzazione e contracting-out dei servizi pubblici e delle forme di regolazione del mercato dei servizi sociali (ad esempio le diverse modalità accreditamento), delle forme giuridiche e delle principali normative a livello nazionale e UE che regolano i rapporti economici tra Enti Locali e organizzazioni private e del non-profit; come capacità di gestire rapporti di partenariato e coprogettazione di servizi e interventi tra organismi e amministrazioni diverse (Comune, Provincia, ASL, ...); come capacità di saper inquadrare problemi di organizzazione sociale, di formazione e di gestione delle risorse umane.

In riferimento alla *valutazione delle politiche e degli interventi sociali*, le competenze si articolano in capacità di inquadrare lo strumento (una misura, un piano, un progetto...) nell'ambito della politica perseguita; di individuare metodi e approcci adatti agli specifici oggetti di valutazione; come capacità di sviluppare una valutazione delle performance dei servizi sociali e sanitari e impostare una valutazione dei Piani sociali.

Il laureato in Politiche e Servizi Sociali opera nell'ambito dei servizi sociali e sanitari come responsabile di area, come consulente e coordinatore di attività di ricerca, programmazione, monitoraggio e valutazione dei servizi, ivi incluse le funzioni di valutazione e gestione dei fattori di rischio, in esplicito riferimento ai piani sanitari nazionali ed al nuovo assetto partecipato del sistema integrato dei servizi e dell'assistenza pubblica, nonché all'integrazione del sistema italiano di welfare nel più ampio regime di compatibilità e vincoli a livello europeo e comunque sovranazionale. Tali prospettive trovano riscontro nelle specifiche figure professionali:

- Specialisti nelle politiche sociali,
- Specialisti in gestione del personale e dell'organizzazione del lavoro,
- Responsabili per la progettazione e l'erogazione di servizi sociali e sanitari

- Manager dei servizi sociali

Pertanto, i possibili ambiti di inserimento professionale sono:

- Le amministrazioni pubbliche (centrali e locali) impegnate nell'erogazione dei servizi sociali e sanitari.
- I centri, gli istituti e le agenzie (pubblici e privati) di ricerca sociale.
- Le imprese e gli enti privati e cooperativi.
- Le strutture di servizio sociale.
- Le associazioni e organizzazioni del terzo settore.
- Le organizzazioni internazionali.

Si precisa che il conseguimento della Laurea magistrale in Politiche e Servizio Sociale consente l'iscrizione alla Sezione A – *Assistenti sociali specialisti dell'albo professionale a quanti abbiano superato il relativo esame di Stato*. L'**Ordine Nazionale Assistenti Sociali** dichiara: «Per poter esercitare la professione di assistente sociale e assistente sociale specialista è richiesto rispettivamente il conseguimento della laurea triennale e della laurea specialistica o magistrale in Servizio sociale e, successivamente, il superamento del relativo esame di Stato di abilitazione all'esercizio professionale. Con questi titoli è possibile richiedere l'iscrizione all'Albo professionale della regione di residenza».

## ► Didattica

### ***Il percorso formativo***

Il percorso formativo prevede nel primo anno un approfondimento relativo agli ambiti della politica sociale e alle logiche implementative dei sistemi di welfare. Nel secondo prevede, invece, lo sviluppo degli aspetti politico-economici, statistico-sociali, di scienza politica istituzionale e del diritto del welfare. Il percorso si completa con un'attività di tirocinio, che offre modalità di apprendimento e di acquisizione delle conoscenze relative al ruolo organizzativo e gestionale dei servizi sociali; persegue lo sviluppo delle capacità di costituzione e valutazione delle reti sociali, istituzionali e comunitarie, di programmazione di interventi e di progetti sociali; costituendo, inoltre, uno spazio ed una fase di inserimento strutturale nell'équipe degli assistenti sociali che conducono il servizio e/o l'intervento.

**- MODULI PRIMO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 48 CFU		
1. Teorie della valutazione e politica sociale avanzata (SPS/07)		12 cfu
- <i>Teorie e metodologie della valutazione (SPS/07)</i>	6 cfu	
- <i>Valutazione delle politiche sociali (SPS/07)</i>	6 cfu	
2. Sociologia economica del welfare (SPS/09)		12 cfu
- <i>Sviluppo locale e sociologia del welfare (SPS/09)</i>	6 cfu	
- <i>Welfare locale, strutture dei servizi e terzo settore (SPS/09)</i>	6 cfu	
3. Diritto delle istituzioni di welfare (IUS/09)		6 cfu
4. Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07)		6 cfu
5. Psicologia nei servizi sociali (M-PSI/05)		12 cfu
- <i>Analisi dello sviluppo del disagio psico-sociale (M-PSI/05)</i>	6 cfu	
- <i>Psicologia delle relazioni intra-gruppo e intergruppi (M-PSI/05)</i>	6 cfu	

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 12 CFU		
1. Un insegnamento a scelta tra:		
- Educazione e società dell'apprendimento (SPS/08)		6 cfu
- Famiglia e socializzazione (SPS/08)		6 cfu
- Tecniche di analisi degli atteggiamenti, delle aspettative e delle motivazioni (SPS/08)		6 cfu
2. Un insegnamento a scelta tra:		
- Analisi socio-economica dei sistemi territoriali (SPS/09)		6 cfu
- Diritto pubblico comparato ed europeo (IUS/21)		6 cfu
- Sistemi di welfare in Europa (SPS/09)		6 cfu

**- MODULI SECONDO ANNO -**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 18 CFU		
1. Governance e partecipazione nei sistemi territoriali (SPS/11)		6 cfu
2. Politica economica e del welfare (SECS-P/02)		12 cfu
- <i>Economia della salute e della sanità (SECS-P/02)</i>	6 cfu	
- <i>Politica economica e indicatori di welfare (SECS-P/02)</i>	6 cfu	

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU		

ALTRE ATTIVITÀ – 12 CFU		
Laboratorio di valutazione sociale dei servizi		12 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 18 CFU		
Prova finale		18 cfu

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI		
- Capitale sociale e mercato del lavoro (SPS/09)	6 cfu	
- Management dell'innovazione organizzativa (SPS/09)	6 cfu	
- Sociologia delle professioni (SPS/09)	6 cfu	



## ► Orientamento e tutorato

Lo studente che si attiene al regolamento didattico ufficiale del suo biennio d'iscrizione in corso non è tenuto a presentare piano di studio. Il regime di piano di studio si applica soltanto nei casi di problematiche derivanti dalla presenza nei titoli universitari d'accesso di moduli d'insegnamento già sostenuti con votazione in trentesimi con denominazione identica o strettamente affine, stesso settore-scientifico disciplinare e numero di cfu inferiore a quelli presenti nel regolamento didattico del corso magistrale.

Gli studenti iscritti al primo anno del Corso magistrale in Politiche e Servizi Sociali sono autorizzati - senza obbligo di presentazione di piano di studio - ad anticipare gli esami relativi ai 12 cfu delle 'Attività formative a scelta dello studente' del II anno. I cfu in parola conseguiti in anticipo non sono computabili ai fini del passaggio all'anno successivo.

Gli studenti che intendano acquisire esami e crediti formativi universitari extracurricolari oltre i 120 cfu curriculari a fini di formazione culturale, scientifica o professionale sono autorizzati:

a) a frequentare e sostenere, acquisendone i relativi crediti, i tirocini professionali della laurea triennale L39 Scienze e tecniche del servizio sociale;

b) a frequentare e sostenere, acquisendone i relativi crediti, gli insegnamenti professionali di Servizio sociale impartiti nella laurea triennale in L39 Scienze e tecniche del servizio sociale o in altri corsi triennali di Servizio sociale attivati nella "Sapienza";

c) a utilizzare nel corso degli studi:

c1] il ricorso all'art. 6 del RD n. 1269/38, recepito dall'art. 29, commi 1, 2 e 4, del Manifesto Generale degli Studi (corsi con ordinamento ex D.M. 270/2004), per frequentare e sostenere, acquisendone i relativi crediti, gli insegnamenti professionali di Servizio sociale impartiti nella laurea triennale L39 Scienze e tecniche del servizio sociale o in altri corsi triennali di Servizio sociale attivati nella "Sapienza", adeguandosi alle procedure e scadenze rettorali;

c2] l'inserimento in apposito piano di studio di insegnamenti extra-curricolari di corsi triennali di Servizio sociale in insegnamenti professionali di Servizio sociale e/o di corsi magistrali fino a 27 cfu nel biennio;

c3] la libera scelta di insegnamenti di corsi magistrali nelle Attività formative a scelta dello studente per 12 cfu.

**OFFERTA FORMATIVA a.a. 2010-2011  
e precedenti**

## LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI DM 270/2004 (Regolamento 2009 e 2010)

Nell'a.a.2009-2010, secondo quanto previsto dal DM 270/2004, la Facoltà di Sociologia ha elaborato un'offerta formativa articolata in **due corsi di laurea triennali**

- **Sociologia**
- **Scienze e Tecniche del Servizio Sociale**

e **tre corsi di laurea magistrale:**

- **Scienze sociali applicate**, che è l'ideale prosecuzione del Corso di laurea triennale in Sociologia,
- **Politiche e servizi sociali**, ideale prosecuzione del Corso di laurea triennale in Scienze e tecniche del servizio sociale.
- **Analisi sociale e progettazione territoriale**, un corso di laurea bivalente interfacoltà tra la Facoltà di Sociologia e la Facoltà di Architettura «Valle Giulia».

Questi corsi di laurea sono stati progettati dopo un ampio ripensamento dei precedenti ordinamenti (DM 509/99 e quadriennale), con l'obiettivo di favorire l'erogazione di una formazione universitaria che assicurasse non solo la padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, ma che consentisse anche l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, in modo da facilitare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa della Facoltà (ora Dipartimento di Scienze Sociali) è stata ulteriormente modificata nel 2011 (vedi Offerta formativa 2011-2014).

Le informazioni contenute in questa sezione, pertanto, sono **indirizzate esclusivamente agli studenti immatricolati** nei corsi laurea precedentemente indicati, **negli a.a. 2009-2010 e 2010-2011**.

La descrizione dettagliata dei corsi di laurea, dei criteri di accesso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi professionali e dell'articolazione della didattica è contenuta nelle sezioni 'LAUREE TRIENNALI DM270' e 'LAUREE MAGISTRALI DM270' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it).

## LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI DM 509/1999

Nell'a.a. 2001 – 2002, secondo quanto previsto dal DM 509/1999, la Facoltà di Sociologia ha elaborato un'offerta formativa articolata in **tre corsi di laurea triennali**

- **Sociologia**
- **Scienze Sociali per il Governo, l'Organizzazione e le Risorse Umane (GORU)**
- **Scienze e Tecniche del Servizio Sociale**

e quattro corsi di laurea specialistica:

- **Sociologia e ricerca sociale avanzata (Sers)**, che si innesta sul corso triennale in Sociologia sviluppandone gli orientamenti a carattere professionalizzante;
- **Scienze sociali per le Politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)**, ideale prosecuzione del Corso di laurea triennale in Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane.
- **Scienze Sociali per la Città, l'Ambiente, il Turismo e le Relazioni Interculturali (Catri)**, che sviluppa la dimensione urbana e territoriale degli approcci sociologici
- **Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali (Propolis)**, si innesta sui Corsi di laurea in Scienze del servizio sociale.

Questa offerta formativa è stata modificata nel 2009 conseguentemente all'entrata in vigore del DM 270/2004 e all'attivazione di nuovi corsi laurea triennali e magistrali (vedi **Corsi di laurea DM 270/2004**).

**N.B.** Dall'a.a. 2011-2012 non saranno più attivi gli insegnamenti dei corsi di laurea triennale e specialistica ex509, pertanto non saranno disponibili corsi di didattica frontale relativi agli insegnamenti previsti nei relativi regolamenti dei corsi di laurea DM 509/1999.

Gli studenti iscritti a questi corsi di laurea, ad ogni modo, hanno pieno diritto di sostenere gli esami previsti nel proprio ordinamento. Le sessioni d'esame, pertanto, sono utilizzabili per sostenere TUTTI gli esami previsti dal proprio ordinamento riferibili all'a.a. 2008-09.

La descrizione dettagliata dei corsi di laurea, dei criteri di accesso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi professionali e dell'articolazione della didattica è contenuta nelle sezioni 'LAUREE TRIENNALI DM509/99' e 'LAUREE MAGISTRALI DM509/99' del sito [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it).

## LAUREA V.O. QUADRIENNALE

Con l'istituzione dei nuovi corsi di laurea triennale (DM 509/99, prima, e DM 270/2004 poi) non è più possibile iscriversi al precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in Sociologia. Gli studenti già iscritti:

1. **hanno il diritto di conseguire la laurea** secondo il precedente ordinamento, fino ad un termine che non è stato stabilito ma che certo sarà assai lontano;
2. **non sono obbligati a transitare** nel nuovo ordinamento;
3. **hanno il diritto di sostenere gli esami previsti nel loro piano di studio**, fino al loro completamento.

Con l'a.a. 2003-2004 giunge a conclusione l'offerta didattica relativa al precedente ordinamento. Nei fatti, ciò significa che la Facoltà potrà organizzare la sua offerta didattica secondo le esigenze dei nuovi corsi di studio, senza avere più l'obbligo di impartire corsi di 60 ore per studenti del precedente ordinamento. Poiché però questi ultimi hanno il pieno diritto di sostenere gli esami secondo il precedente ordinamento, troveranno comunque, presso ogni cattedra, **il programma d'esame per essi appositamente previsto**.

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia del precedente ordinamento quadriennale possono inoltre transitare ad uno dei nuovi Corsi di laurea triennali attivati nella Facoltà mediante richiesta di passaggio da presentarsi alle Segreterie didattiche dei nuovi corsi di laurea. E' inoltre possibile ottenere informazioni sulle procedure e la modulistica per il passaggio sul sito della Facoltà.

A partire dall'a.a. 2002-2003 non è più possibile essere iscritti – per effetto di richieste di passaggio/trasferimento con riconoscimento di esami – al precedente ordinamento didattico quadriennale del Corso di laurea in Sociologia. L'accesso per passaggio o trasferimento alla Facoltà di Sociologia sarà quindi consentito solo verso i corsi di laurea del nuovo ordinamento triennale. Unica eccezione verrà fatta per gli studenti provenienti da Corsi di laurea quadriennali in Sociologia di altre sedi universitarie italiane, i quali hanno diritto – previo controllo del curriculum – alla prosecuzione degli studi in regime di continuità. Per l'a.a. 2003-2004 essi possono pertanto essere iscritti al IV anno di corso del precedente ordinamento didattico quadriennale del Corso di laurea in Sociologia (delibera del Consiglio di Facoltà del 12 settembre 2002).

Ulteriori informazioni relative alla Segreteria Didattica specifica del corso di laurea, all'articolazione dell'ordinamento didattico e ai docenti referenti per l'orientamento sono contenute nella sezione 'LAUREA V.O. QUADRIENNALE' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)

## **FORMAZIONE POST LAUREAM**

## FORMAZIONE POST LAUREAM

### MASTER E CORSI DI ALTA FORMAZIONE

Le opportunità di formazione post-lauream offerte dal Dipartimento di Scienze Sociali sono rivolte tanto agli studenti neolaureati (da corsi di laurea triennali o specialistiche/magistrali) quanto ai professionisti che sentano la necessità di aggiornamento o riqualificazione.

Questa offerta formativa si articola in:

- **Master**, che offrono corsi a carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, e forniscono conoscenze e abilità di carattere professionale, di livello tecnico-operativo o di livello progettuale. Si distinguono in:

- **Master di I livello** (accessibili a quanti siano in possesso di laurea almeno triennale)

- **Master di II livello** (riservati a chi sia in possesso di laurea quadriennale del precedente ordinamento o di laurea magistrale del nuovo ordinamento)

- **Corsi di alta formazione**, ovvero corsi di perfezionamento e di aggiornamento promossi dall'università (anche in collaborazione con enti e soggetti pubblici e privati) con requisiti di accesso diversi rispetto a quelli previsti per i master. Hanno una durata generalmente inferiore e non determinano l'attribuzione di un titolo di studio ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, eventualmente riconoscibili in un corso di Master, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso.

La descrizione dettagliata dei corsi post lauream attivati nell'a.a. 2011-2012, degli obiettivi formativi, dell'articolazione della didattica e delle procedure di iscrizione è contenuta nella sezione 'CORSI POST LAUREAM' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it).



## **DOTTORATO DI RICERCA**

### **DOTTORATO IN SOCIOLOGIA E SCIENZE SOCIALI (SESS)**

Il Dottorato - con la sua articolazione in tre curricula concorre a comporre un profilo multi disciplinare di formazione alla ricerca e all'intervento che - pur specializzato nell'analisi previsionale dei trends sociali - mantiene un esteso corpus di competenze e obiettivi formativi specifici.

Il percorso formativo proposto dal dottorato intende formare due principali profili professionali (ricercatori scientifici e dirigenti) in un triplice settore d'impiego (università ed enti di ricerca; amministrazioni pubbliche; imprese), con un esteso ventaglio di settori di competenze: sociologia e altre scienze sociali di base ( antropologia, psicologia sociale, economia), teoria sociale, metodi di ricerca quali-quantitativa, sociologia della salute, formazione ed educazione, organizzazione e lavoro, ambiente e territorio, ricerca e innovazione, politiche (nei settori del welfare, dell'ambiente, delle tecnologie, dell'organizzazione del lavoro), analisi delle organizzazioni complesse, analisi dei comportamenti collettivi e dei consumi, social network analysis macroeconomia, indicatori sociali e di sviluppo, metodi statistico-matematici per la ricerca sociale.

I curricula nei quali si articola il Dottorato sono:

- **Ricerca Applicata nelle Scienze Sociali**
- **Sistemi sociali, organizzazione e analisi delle politiche pubbliche**
- **Teoria e Ricerca Sociale**

Le prove di concorso sono conformi alla normativa nazionale e di sede. La commissione è unica per i tre curricula e le prove, in termini generali, si articolano in una prova scritta, una orale e una prova di lingua. La distinzione per i tre curricula riguarda la sola prova scritta che sarà conforme alle aree tematiche dei diversi curricula.

La descrizione dettagliata dei tre curricula, dei relativi obiettivi formativi, dell'articolazione della didattica e dei requisiti di accesso e delle prove di concorso è contenuta nella sezione 'DOTTORATO SeSS' del sito

[www.diss.uniroma1.it](http://www.diss.uniroma1.it)

# **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, STRUTTURE E SERVIZI AGLI STUDENTI**

## CALENDARIO DIDATTICO

### ► Lezioni, esami e sessioni di laurea

Le attività didattiche dell'anno accademico sono articolate in **due semestri**, ciascuno comprendente sia le attività di didattica frontale (lezioni) che gli intervalli dedicati alle sessioni d'esame e alle sessioni di laurea.

#### PRIMO SEMESTRE

LEZIONI	dal 10 ottobre al 9 dicembre 2011 e dal 9 gennaio al 27 gennaio 2012
VACANZE NATALIZIE 2011	<i>dal 19 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012</i>
ESAMI I SESSIONE 2012	dal 1 febbraio al 3 marzo 2012 (2 – 3 appelli)
TESI I SESSIONE 2012	dal 5 al 10 marzo 2012 ( <i>scadenza consegna CD tesi 6 febbraio 2012</i> )

#### SECONDO SEMESTRE

LEZIONI	dal 12 marzo al 1 giugno 2012
VACANZE PASQUALI 2012	<i>dal 5 al 10 aprile 2012</i>
ESAMI II SESSIONE 2012	dal 4 giugno al 7 luglio 2012 e dal 16 luglio al 31 luglio 2012 (2 – 3 appelli)
TESI II SESSIONE 2012	dal 9 luglio al 14 luglio 2012 ( <i>scadenza consegna CD tesi 11 giugno 2012</i> )
TESI III SESSIONE 2012	dall'1 al 6 ottobre 2012 ( <i>scadenza consegna CD tesi 10 settembre 2012</i> )
TESI IV SESSIONE 2012	dal 10 al 15 dicembre 2012 ( <i>scadenza consegna CD tesi 14 novembre 2012</i> )

A partire dall'a.a. 2011-12 le sessioni di laurea a disposizione degli studenti sono quattro, fissate nei seguenti periodi:

- marzo
- luglio
- ottobre
- dicembre.

Tutte le informazioni sulle scadenze, sulla modulistica da compilare per iscriversi all'esame di laurea finale e sul corso preparatorio alla stesura della tesi di laurea sono disponibili nella sezione 'SEDUTA DI LAUREA' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)

## SEGRETERIE E SERVIZI AGLI STUDENTI

### ► Le segreterie

Le strutture di segreteria alle quali possono rivolgersi gli studenti per le proprie esigenze amministrative e didattiche sono le seguenti:

- la **Segreteria amministrativa** (detta anche **Segreteria studenti**), aperta per informazioni e pratiche amministrative per immatricolazioni ed iscrizioni ad anni successivi, rilascio certificati di carriera scolastica, controlli e conteggi di tasse universitarie, consegna di documenti;
- la **Segreteria didattica**, aperta per informazioni ai neoimmatricolati, assistenza amministrativa, distribuzione di modulistica, archivio valutazioni CFU e piani di studio.

Gli studenti che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero devono rivolgersi alla **Segreteria studenti stranieri dell'Ateneo** per effettuare le prime procedure amministrative di iscrizione.

Informazioni più dettagliate sulle attività delle Segreterie, sui recapiti e sugli orari di apertura al pubblico sono contenute nella sezione 'SEGRETERIE' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it).

### ► Infostud

**Infostud** è il servizio di segreteria amministrativa online offerto dall'Ateneo.

Con InfoStud gli studenti possono iscriversi all'Università, stampare bollettini per pagare le tasse e gestire i propri dati anagrafici.

Per iscriversi al servizio e consultarlo, visitare il sito

[www.uniroma1.it/studenti/infostud/](http://www.uniroma1.it/studenti/infostud/)

## ► Orientamento studenti

Il Dipartimento di Scienze Sociali ha attivato specifiche strutture e servizi di accoglienza e orientamento offerte agli immatricolandi, agli studenti e ai laureati, con l'obiettivo di accompagnare lo studente nella conoscenza della struttura universitaria e di orientarlo nella gestione dell'offerta didattica e formativa del Dipartimento stesso.

Attraverso queste strutture e sportelli gli studenti hanno inoltre la possibilità di giocare un ruolo attivo nel processo formativo universitario, sviluppando capacità di orientamento al mercato del lavoro.

Gli sportelli e i servizi disponibili sono i seguenti:

- **Sportello SoRT**, che si rivolge a studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, studenti in fase di iscrizione all'università; iscritti ai vari anni dei Corsi di laurea attivati in Dipartimento, con l'obiettivo di fornire informazioni utili e validi supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro;
- **CIAO (Centro informazioni accoglienza e orientamento)**, attivato dall'Ateneo, che svolge attività di informazione e consulenza per gli studenti e le matricole su modalità di immatricolazione e di iscrizione; orari e sedi delle segreterie, degli uffici e delle strutture di servizio e di utilità; utilizzo del sistema informativo di ateneo (Infostud); procedure previste nei regolamenti per gli studenti (passaggi, trasferimenti ecc...); promozione dei servizi, delle attività e iniziative culturali di Ateneo;
- **Sportello di sostegno psicologico**, con lo scopo di assistere e fornire interventi di supporto a studenti con problemi di inserimento e di apprendimento o con problemi psicologici legati esclusivamente alla vita universitaria;
- **Sportello per i diritti delle persone disabili**, attivato dall'Università di Roma "La Sapienza" eroga servizi amministrativi e didattici per gli studenti aventi diritto.

Informazioni più dettagliate sulle attività degli Sportelli, sui recapiti e sugli orari di apertura al pubblico sono contenute nella sezione 'ORIENTAMENTO STUDENTI' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)

## ► Stage e tirocini

Per favorire un migliore inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e laureati, il Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS) mette a disposizione uno Sportello dedicato alle **Attività Formative Esterne (AFE)**.

Lo Sportello AFE predispone e gestisce un servizio di promozione, monitoraggio e valutazione di Tirocini di Formazione e Orientamento e Curricolari e Riconoscimento CFU.

Informazioni più dettagliate sulle attività dello Sportello, sui recapiti e sugli orari di apertura al pubblico sono contenute nella sezione 'STAGE-TIROCINI (AFE)' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it).

## ► Studiare all'estero (Erasmus)

Il programma **Erasmus** (*European Action Scheme for the Mobility of University Students*) è un'iniziativa globale europea per la cooperazione nel settore dell'istruzione ed ha come obiettivo la mobilità degli studenti all'interno della Comunità Europea, favorendo la frequentazione dei corsi di laurea nelle varie Università d'Europa

Permette, agli studenti che ne fanno opportuna richiesta, di svolgere una parte della carriera universitaria in un Paese straniero, integrando il proprio curriculum accademico con un periodo di studi in un altro Paese partecipante al progetto, durante il quale è possibile seguire le lezioni e sostenere gli esami del proprio corso di laurea.

Informazioni più dettagliate sulle opportunità offerte dal programma, sui recapiti e sugli orari di apertura al pubblico dello Sportello e sulle modalità di adesione sono contenute nella sezione 'ERASMUS' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it).

## ► **Biblioteca e Laboratori**

Per integrare la propria formazione e per svolgere le attività laboratoriali previste in alcuni insegnamenti, gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento hanno a disposizione le seguenti strutture:

- la **Biblioteca**, che aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) offrendo la possibilità di consultare via Internet cataloghi locali e nazionali
- il **Laboratorio Informatico** di Comunicazione e Ricerca Sociale (CorisLab), per attività di consulenza informatica e statistico-metodologica e per organizzare corsi di addestramento ai software per il trattamento statistico dei dati;

Informazioni più dettagliate sui servizi offerti, sugli orari di apertura e sulle modalità di accesso sono contenute nelle sezioni 'BIBLIOTECA' e 'CENTRO INFORMATICO' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)

## ► **Convenzioni a favore degli studenti**

Proseguendo il percorso avviato dagli organi istituzionali della ex-Facoltà di Sociologia, ogni anno il Dipartimento si fa promotore di specifiche iniziative che intendono contribuire a un welfare di Facoltà nel sostegno dello studio e del tempo libero.

Vengono attivate convenzioni:

- con punti di ristoro vicini alla sede del Dipartimento, per dare una soluzione alla mancanza di una mensa universitaria,
- con le librerie;
- con teatri e musei per garantire uno sconto sui biglietti di ingresso acquistati dagli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento.

Informazioni più dettagliate sulle convenzioni attivate nell'a.a. 2011-2012 sono disponibili nella sezione 'STUDENTI/Convenzioni' del sito

[www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)

## ► **Garante degli studenti**

È la figura all'interno del Dipartimento al quale potersi rivolgere in caso di disfunzioni e limitazioni dei diritti degli studenti, stabiliti dallo Statuto del Dipartimento e dallo Statuto d'Ateneo.

È autorità indipendente dagli organi che rappresentano il Dipartimento oppure l'Ateneo e può consultare i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali e i responsabili delle strutture, ove opportuno.

### **Garante degli studenti**

Prof. Sandro Bernardini

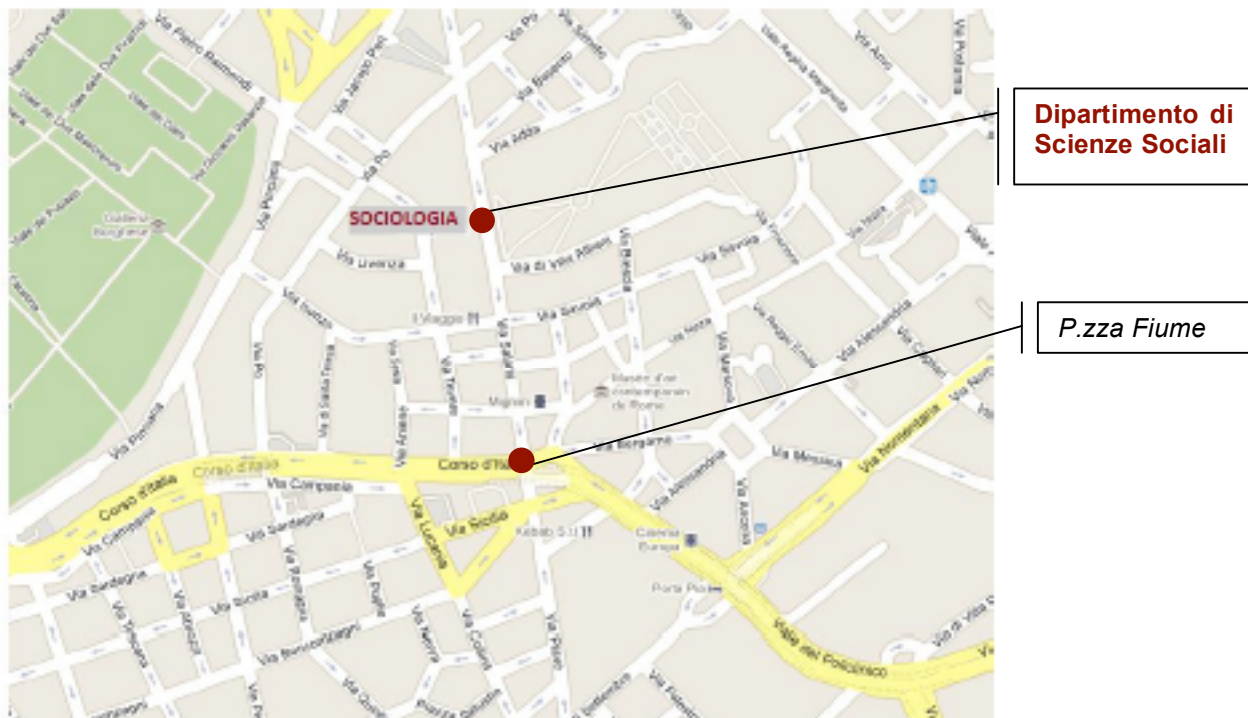
*Ricevimento:* venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30

*Sede:* presso la vice presidenza di via Salaria 113 (primo piano).



## LA SEDE E I CONTATTI

### ► Come raggiungere via Salaria 113, sede dei corsi



**Autobus** fino a Piazza Fiume  
dalla stazione Termini: **92, 217, 360, 38, 86,**  
dalla Stazione Tiburtina: **490, 495**

**Metro B** Castro Pretorio 800 metri

### ► Recapiti utili

**Dipartimento di Scienze Sociali**  
Via Salaria 113 - Telefono: 06 4991 8533

**Segreteria Didattica**  
Via Salaria 113 - Telefono: 06 4991 8395

**Segreteria Studenti**  
Via Principe Amedeo 184  
Telefono: 06 4434 1375

**SoRT (Sportello Orientamento e Tutorato)**  
Via Salaria 113 - Telefono: 06 4991 8493

the other hand, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not as simple as it may seem.

First, the results of the present study indicate that the presence of a partner is not always associated with a decrease in the perception of the attractiveness of the other sex. In fact, the presence of a partner is associated with an increase in the perception of the attractiveness of the other sex in 50% of the cases. This is especially true for men, who are more likely to perceive the attractiveness of the other sex as higher when they are in a relationship than when they are not. This may be due to the fact that men are more likely to be in a relationship than women are, and therefore they are more likely to have a partner.

Second, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not the same for all individuals. In fact, the effect is stronger for individuals who are more socially anxious than for those who are less socially anxious. This may be due to the fact that socially anxious individuals are more likely to be in a relationship than those who are less socially anxious.

Third, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not the same for all types of relationships. In fact, the effect is stronger for individuals who are in a relationship than for those who are not in a relationship. This may be due to the fact that individuals who are in a relationship are more likely to have a partner than those who are not in a relationship.

Fourth, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not the same for all types of individuals. In fact, the effect is stronger for individuals who are more socially anxious than for those who are less socially anxious. This may be due to the fact that socially anxious individuals are more likely to be in a relationship than those who are less socially anxious.

Fifth, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not the same for all types of relationships. In fact, the effect is stronger for individuals who are in a relationship than for those who are not in a relationship. This may be due to the fact that individuals who are in a relationship are more likely to have a partner than those who are not in a relationship.

Sixth, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not the same for all types of individuals. In fact, the effect is stronger for individuals who are more socially anxious than for those who are less socially anxious. This may be due to the fact that socially anxious individuals are more likely to be in a relationship than those who are less socially anxious.

Seventh, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not the same for all types of relationships. In fact, the effect is stronger for individuals who are in a relationship than for those who are not in a relationship. This may be due to the fact that individuals who are in a relationship are more likely to have a partner than those who are not in a relationship.

Eighth, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not the same for all types of individuals. In fact, the effect is stronger for individuals who are more socially anxious than for those who are less socially anxious. This may be due to the fact that socially anxious individuals are more likely to be in a relationship than those who are less socially anxious.

Ninth, the results of the present study indicate that the effect of the presence of a partner on the perception of the attractiveness of the other sex is not the same for all types of relationships. In fact, the effect is stronger for individuals who are in a relationship than for those who are not in a relationship. This may be due to the fact that individuals who are in a relationship are more likely to have a partner than those who are not in a relationship.